

Cooper Standard: c'è l'accordo

Salvati i cento posti di lavoro, sospesa la produzione Ducato in Serbia

BATTIPAGLIA

BATTIPAGLIA

Tirano un sospiro di sollievo i 500 lavoratori della Cooper Standard dopo l'accordo raggiunto ieri mattina all'incontro svoltosi presso la sede dell'azienda. Da una parte la Cooper Standard e Confindustria Salerno con le organizzazioni sindacali e la Rsu, dall'altra. Un confronto fruttuoso grazie al quale si delinea un nuovo futuro. Si ricorrerà agli strumenti sociali a disposizione (solidarietà e Cig) per calmierare l'esubero di personale (almeno di cento unità) dovuto a cali di ordini da parte del cliente Stellantis.

Un fronte confermato che sarà affrontato mettendo in campo tutte le tutele possibili per i lavoratori. A cominciare da un piano di uscite su base volontaria che sarà definito con il pieno coinvolgimento delle Rsu e le organizzazioni sindacali. Specie, nella negoziazione della "buonuscita".

La Cooper Standard si è dichiarata disponibile a mettere a disposizione un fondo con piani ad personam "da affiancare agli incentivi di uscita", si legge nel verbale. Sul fronte della produzione, il trasferimento della quota Ducato in Serbia subirà una sospensione, ma tornerà sui tavoli della negoziazione in futuro con la Rsu. Al Plant di Battipaglia resteranno le commesse relative alle forniture del Ducato allo stabilimento Stellantis in Italia ed in Messico.

Accordo raggiunto anche sull'acquisto di macchinari, come nel caso del nuovo Mixer la cui installazione è prevista per luglio 2025. «Eventuali trasferimenti di attrezzature non più funzionali alle commesse in essere sul Plant di Battipaglia potranno essere trasferite in altri Plant

previo confronto con la Rsu», riporta il verbale di accordo. Entro fine anno, come già annunciato, sarà definita la fusione tra Cooper Standard Spa e Cooper Standard Service.

Le organizzazioni sindacali hanno chiesto, ed ottenuto, un incontro con il Top management del gruppo per acquisire informazioni sul futuro assetto della società. All'incontro erano presenti

Antonio D'Amato e **Venusia Esposito** (Filctem Cgil provinciale), **Alessandro Antoniello**

(Uiltec Uil provinciale), **Giovanni Pagano** (Faile Confail provinciale). Per la Rsu Csa c'erano **Michele Castaldi, Michele Di Benedetto, Donato Vece, Tonino Del Verme, Gioia Gaetano, Vincenzo Mirra, Valerio Palmentieri e Giorgio Orlando**. Iula, Coglianese e Perna per la Rsu Csais.

Emanuela Anfuso

riproduzione riservata



La protesta alla Cooper Standard